



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DEL LAVORO - DIV. VII

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 22 marzo 2006 presso il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, alla presenza del Sottosegretario On.le Pasquale Viespoli, della dr.ssa Erminia Viggiani – Dirigente della divisione VII e Italia Lavoro rappresentata dal dott. Piergiorgio Martufi, si sono incontrati:

- FISE
- CNCP
- GRUPPO MAZZONI (Bucalossi Ferroviaria s.r.l., Società Grandi Appalti s.r.l., Pietro Mazzoni Ambiente S.p.A.)
- SCGSF
- SAES
- CEIAS
- SOGESER
- SOGAF
- FERROSER
- SERFER
- CONSORZIO MILES
- TEAM SERVICE
- EPORLUX

- Sono presenti per le OO.SS.,
- FILT CGIL ;
- FIT CISL;
- UILT UIL;
- SALPAS ORSA;
- UGL AF.

Em *Pasquale Viespoli* *Erminia Viggiani* *Adriano Pagano*

Piergiorgio Martufi *Antonio* *Paolo*

Per verificare il permanere dello stato di crisi del settore degli appalti ferroviari già evidenziato nell'accordo del 2.5.2002, degli accordi del 22 luglio 2004 e degli accordi di cambio appalti avvenuti a dicembre 2005, gennaio, febbraio e marzo 2006 e successivi.

Nonostante sul territorio gli interventi effettuati abbiano conseguito apprezzabili miglioramenti sul versante occupazionale (circa il 30 % di riduzione degli esuberi), dal confronto iniziato in sede di cambio appalto e proseguito in questa sede, è emerso che nell'attuale situazione

Em *Pasquale Viespoli* *Erminia Viggiani* *Piergiorgio Martufi* *Antonio* *Paolo*

permangono difficoltà ancora da risolvere in relazione alle problematiche produttive ed occupazionali.

Per quanto sopra si conferma la necessità del ricorso agli ammortizzatori sociali in deroga dal 1° gennaio 2006 al 31 dicembre 2006 ai sensi dell'art. 1 co. 410 della L.266/05 riferiti a CIGS e, **limitatamente ai contratti di solidarietà e mobilità** derivanti dagli accordi su procedure di mobilità stipulati entro il 22 marzo 2006, in favore di quelle aziende che non sono in possesso dei requisiti di cui alla L. 223/91 e dei lavoratori delle cooperative ex lege 602/70 operanti nel comparto.

Le parti rilevano che in questi anni, nonostante gli accordi e gli ammortizzatori sociali concessi, si sono evidenziate situazioni specifiche che non hanno trovato ad oggi soluzioni e che devono essere regolate e garantite come previsto dall'accordo quadro del 2 maggio 2002, per i lavoratori che non raggiungono i limiti pensionistici durante il periodo di mobilità assistita ai sensi della L.223/91 ed ai sensi dell'art.1 comma 18 della L.243/04.

Italia Lavoro, su incarico del Ministero del lavoro, Direzione Generale ammortizzatori sociali, raccoglierà i dati iniziali e monitorerà trimestralmente l'andamento della spesa.

A tale scopo in allegato sono fornite dalle singole aziende interessate i numeri massimi delle unità ancora oggetto di ammortizzatori sociali per il periodo 01.01.2006 – 31.12.2006.

Ai fini della conservazione della priorità temporale all'accesso delle risorse individuate dal presente accordo, l'impresa è tenuta a presentare l'elenco nominativo dei lavoratori interessati alla mobilità, vidimato dall'INPS, entro e non oltre 20 giorni dalla data di sottoscrizione della stessa.

Trascorso infruttuosamente tale termine, per priorità cronologica all'accesso alle risorse disponibili, si farà riferimento alla data di effettiva presentazione del predetto elenco all'ufficio competente.

Ai fini della conservazione della priorità temporale all'accesso delle risorse individuate dal presente accordo, l'impresa è tenuta a presentare la relativa istanza di concessione entro e non oltre 20 giorni dalla data di sottoscrizione della stessa. Trascorso infruttuosamente tale termine, per la priorità cronologica all'accesso alle risorse disponibili, si farà riferimento alla data di effettiva presentazione dell'istanza all'ufficio competente.

Il Sottosegretario On.le Pasquale Viespoli ritiene che ricorrano le condizioni di cui all'art. 1 co.410 della L.266/2005 per una previsione di spesa complessiva di € 13.000.000,00.

The bottom section of the document contains several handwritten signatures in black ink. On the left side, there are four distinct signatures. On the right side, there is a larger, more complex signature block that includes the name 'Pasquale Viespoli' at the top right, followed by 'Adriano Pugnetti' and 'Viespoli Pasquale' at the bottom right. Other illegible signatures are interspersed throughout this block.